



Questa guida ti è stata messa a disposizione gratuitamente dalla BBS PRATICHE & SERVIZI S.a.s; vai sul nostro sito per conoscere quanti e quali servizi possiamo erogare per semplificarti la vita ed iscriverti alla nostra newsletter per rimanere sempre aggiornato

Tel 062147660

Whatsapp: 347 736 1064

mail: bbs@bbspratiche.it

<https://www.bbspratiche.it>

Per iscriverti alla ns
newsletter



Sommario

1) E' possibile richiedere LA PEC con delega	3
2) Chi può richiedere la PEC.....	3
3) Quali documenti sono necessari	3
4) Quanto tempo è necessario per l'emissione.....	3
5) In caso di perdita delle credenziali	3
6) E' possibile per una persona avere più PEC.....	3
7) Qual è la differenza sostanziale tra la PEC ed una mail?	3
8) In tribunale vale la pec	4
9) Lascio la mia PEC in mano al commercialista	4
10) La PEC può non funzionare.....	4
11) Chi è obbligato ad avere la PEC	4
12) E per gli amministratori di condominio? Sono persone fisiche o giuridiche.....	5
13) In caso di rinnovo è necessario fare il riconoscimento	5
14) Per far funzionare la PEC è necessario disporre di software e device speciali.....	5
15) Quali le caratteristiche più rilevanti della PEC quando si sceglie il fornitore	5
16) Scade la PEC.....	5
17) Ci sono servizi che richiedono obbligatoriamente la PEC.....	5
18) La PEC è compatibile con la firma digitale.....	5
19) SI Può un dominio personalizzato come per le mail aziendali?	6
20) E' possibile abilitare il sistema di posta elettronica certificata affinché quando arriva una PEC si riceva una segnalazione sulla propria mail standard	6
21) E' possibile inviare una mail pec ad un indirizzo non pec e viceversa.....	6
22) E' consigliabile avere un antivirus ed antispam per la PEC	6
23) Devo controllare decine di mail PEC cosa posso fare.....	6
24) Sono un imprenditore ed ho cambiato la PEC cosa devo fare	6
25) Un privato cittadino può prendersi una PEC.....	6
26) Un privato come può utilizzare la PEC.....	6



27) Perchè se mi rivolgo a voi la PEC costa molto di più rispetto al fatto di rivolgermi direttamente al provider	7
28) Se volessi passare con dopo aver aperto la PEC con un altro operatore	7
29) Qual'è il vantaggio di avere la PEC sottodominio.....	7



1) *E' possibile richiedere LA PEC con delega*

No non è possibile; tuttavia l'attuale procedura a differenza dello SPID e della firma digitale non comporta un obbligo di riconoscimento; pertanto è potenzialmente possibile richiedere la PEC per conto di un terzo, con o senza autorizzazione. Questo è attualmente il difetto maggiore della PEC e che verrà risolto con una nuova soluzione che verrà applicata in tutta Europa

2) *Chi può richiedere la PEC*

Tutti gli individui anche non cittadini italiani purchè maggiorenni

3) *Quali documenti sono necessari*

Documento di identità, Codice fiscale, indirizzo mail

4) *Quanto tempo è necessario per l'emissione*

Salvo imprevisti il tempo di andare al bar a prendere un caffè

5) *In caso di perdita delle credenziali*

Funziona come qualsiasi mail quindi esistono delle procedure di recupero; tuttavia se non dovessero funzionare chi si rivolge a noi può richiedere il reset delle password

6) *E' possibile per una persona avere più PEC*

Assolutamente si; non ci sono limiti al numero di PEC che si possono registrare

7) *Qual è la differenza sostanziale tra la PEC ed una mail?*

Innanzitutto per l'attivazione è necessario passare un per un processo di validazione che prevede la consegna al provider del proprio documento e dati personali. Questa è già la prima differenza. Tuttavia questo non è il valore più importante perchè come detto alla prima domanda non garantisce la certezza sull'effettiva proprietà; la cosa invece importante è che certifica il messaggio. Nello specifico: il messaggio è certificato da quanto esce dal server del mittente ed arriva a quello del destinatario; ovvero il sistema garantisce l'integrità e la data di invio e di ricezione; due elementi che nella mail classica non sono attendibili al 100%; questo ovviamente è dovuto al fatto che le macchine ed i software che sono a supporto di questa tecnologia devono rispondere a criteri ben precisi regolati dall'agenzia digitale italiana. Questo sistema fornisce delle buone garanzie ed in ragione a ciò la PEC ha piena validità legale, ovvero può essere presentato come se fosse una comunicazione formale notificata ne più nemmeno come una raccomandata con ricevuta di ritorno



8) *In tribunale vale la pec*

Qui le cose si complicano. In linea di massima si tuttavia bisogna considerare due aspetti. La PEC è uno strumento sancito dalla legge quindi ovviamente non può essere in linea di principio non riconosciuto; in realtà quindi il problema non è la PEC in quanto tale ma il concetto di validità del documento informatico. In primo luogo il sistema PEC certifica data e contenuto del messaggio e l'effettiva trasmissione e ricezione; non certifica però che il contenuto di eventuali allegati, ti dice solo che nel messaggio c'è l'allegato X ma non cosa ci sia scritto dentro; per ovviare a questo problema sarebbe sufficiente allegare documenti firmati digitalmente e possibilmente con data certa (vedi nostra faq firma digitale); più complicato invece disconoscere la proprietà in quanto bisognerà dimostrare che un terzo abbia aperto la PEC senza il consenso del titolare; assolutamente possibile ma è una procedura di tipo penale che inevitabilmente deve passare per una denuncia. Quindi su questo piano non ci sono grossi problemi; ben diversa è invece la situazione qualora il giudice non riconosca come valido il documento cartaceo della PEC; questo è invece una assoluta possibilità che accada; questo perchè il documento cartaceo ovvero la stampa è sicuramente un documento facilmente riproducibile e quindi non può avere piena validità. per ovviare a questo problema vi è la conservazione sostitutiva che consente di dare piena validità legale ad un documento informatico; in tal caso il giudice non potrebbe disconoscere quella PEC

9) *Lascio la mia PEC in mano al commercialista*

A differenza della firma digitale l'accesso alla PEC al proprio consulente di fiducia non solo è una scelta molto diffusa ma non ci sono neanche delle rilevanti controindicazioni. Certamente sarebbe meglio non delegare l'accesso della PEC, a terzi ma i vantaggi sono tali che delle volte vale la pena correre qualche rischio. In questo caso però bisogna sempre dotarsi delle credenziali di accesso

10) *La PEC può non funzionare*

Come tutti i sistemi informativi anche la PEC può presentare dei problemi; ma generalmente questi hanno breve durata. In realtà la maggior parte dei blocchi sono dovuti essenzialmente a problemi dell'utente stesso: perdita delle chiavi di accesso; sospensione del contratto in quanto scaduto e non rinnovato; casella piena. A dire il vero esistono degli strumenti che consentono comunque a diverse persone di accedere alla stessa casella PEC e di tracciarne gli accessi e le azioni, ma stiamo già parlando di qualcosa di più alto profilo per impieghi di un certo tipo ed ovviamente anche costi.....; tuttavia la tecnologia lo consente

11) *Chi è obbligato ad avere la PEC*

Tutti i soggetti non persone fisiche devono possedere almeno una PEC a cominciare dagli uffici della pubblica amministrazione.



12) E per gli amministratori di condominio? Sono persone fisiche o giuridiche

Purtroppo no; non c'è un obbligo di legge per loro anche se oramai quasi tutti gli amministratori ne possiedono una; questo perchè gli amministratori di condominio hanno uno status un po' particolare in quanto non hanno un albo professionale riconosciuto come gli avvocati o i commercialisti. Peraltro gli amministratori di condominio dovrebbero possedere una PEC per ogni condominio amministrato; il motivo è semplice: se si cambia amministratore se si ha una PEC dedicata si possono passare le credenziali al nuovo amministratore; se ci sono problemi su una pec questo avrebbe effetti solo su un condominio e non sugli altri

13) In caso di rinnovo è necessario fare il riconoscimento

Non è necessario, basta un documento non scaduto

14) Per far funzionare la PEC è necessario disporre di software e device speciali

La pec funziona come qualsiasi altra mail; funziona con gli stessi programmi che sono usati con le mail standard e può essere utilizzata anche dagli smartphone

15) Quali le caratteristiche più rilevanti della PEC quando si sceglie il fornitore

La cosa più importante sono le dimensioni della casella; alcuni provider mettono a disposizione anche uno spazio di archiviazione, questo perchè le mail pec vanno archiviate per un lungo periodo. Inoltre la possibilità di leggere i contenuti sul telefonino, quello di poter inviare a numerosi soggetti la stessa mail, la dimensione della singola mail. Può essere utile disporre anche di una piattaforma via Web per accedere alla propria mail (ma praticamente tutti i fornitori la mettono a disposizione); un altro servizio è la conservazione sostitutiva assolutamente consigliata almeno agli operatori professionali

16) Scade la PEC

Si come tutti i servizi di questo genere hanno una scadenza. Noi emettiamo firme digitali da 12, 24,36,48,60 mesi

17) Ci sono servizi che richiedono obbligatoriamente la PEC

Si ad esempio per l'apertura di una qualsiasi impresa bisogna avere la PEC, anche l'iscrizione ad un albo professionale.

18) La PEC è compatibile con la firma digitale

Assolutamente si, sono due cose diverse che soddisfano due bisogni diversi. E 'quindi possibile inviare per PEC documenti firmati digitalmente



19) Si Può un dominio personalizzato come per le mail aziendali?

Si certamente; il ns. ad esempio è bbs@pec.bbspratiche.it; chiaramente ha un costo per l'attivazione e poi si paga in relazione alle specifiche delle caselle richieste. Noi ovviamente forniamo questo servizio

20) E' possibile abilitare il sistema di posta elettronica certificata affinché quando arriva una PEC si riceva una segnalazione sulla propria mail standard

Assolutamente si

21) E' possibile inviare una mail pec ad un indirizzo non pec e viceversa

Il server "no-pec" non gestisce le mail inviate da un server PEC, diversamente invece un server PEC può essere abilitato a ricevere una mail normale oppure a rigettarla; sta al proprietario decidere cosa fare.

22) E' consigliabile avere un antivirus ed antispam per la PEC

In linea di massima i rischi delle mail pec sono decisamente più contenuti, ma non nulli; di conseguenza noi consigliamo sempre di dotarsi di strumenti di sicurezza

23) Devo controllare decine di mail PEC cosa posso fare

Si consiglia di dotarsi di uno specifico software; anche questo potete chiedercelo e vi verrà fornito. Ovviamente bisogna sostenere un costo

24) Sono un imprenditore ed ho cambiato la PEC cosa devo fare

Bisogna inviare una comunicazione alla CAMERA DI COMMERCIO; procedura che possiamo fare anche noi

25) Un privato cittadino può prendersi una PEC

Assolutamente si, non ci sono limiti; anzi è auspicabile perchè fra non molto sarà necessario disporre anche di un domicilio digitale; nella prima fase sarà ovviamente una scelta libera ma poi diventerà un obbligo come tutte le cose.

26) Un privato come può utilizzare la PEC

In tutte le comunicazioni con le istituzioni pubbliche è diventato uno strumento indispensabile comunque nulla vieta che si possa utilizzare anche tra privati ad esempio per disdire un contratto di telefonia, contestare una fornitura



27) *Perchè se mi rivolgo a voi la PEC costa molto di più rispetto al fatto di rivolgermi direttamente al provider*

Il problema è molto semplice; la PEC in quanto tale costa molto poco; ma il tempo per “crearla” non è gratis; o meglio è gratis se uno se la fa in proprio ma se ci si affida ad un altro questo tempo va remunerato. Il problema è che per fare una PEC non c’è solo la procedura informatica, ma la conservazione ed archiviazione dei documenti che noi dobbiamo assolutamente fare nel caso di problemi; inoltre non poche volte i clienti chiedono il reset delle password perché se la dimenticano; insomma c’è un servizio. Se ci si rivolge direttamente al provider insomma bisogna perderci del tempo e se si hanno dei problemi bisogna registrarsi aprire un ticket aspettare che ti rispondano, ecc; cose che non risolti in 5 minuti; da noi basta un messaggio su whatsapp...è un servizio; se vuoi costoso ma è un servizio e come tale va pagato

28) *Se volessi passare con dopo aver aperto la PEC con un altro operatore*

Nel caso tu l’abbia aperto direttamente con il provider è semplice, lo richiedi direttamente a noi; nel caso in cui invece lo hai fatto presso un altro collega, loro ti devono mandare un modulo firmato che noi manderemo al provider.

29) *Qual’è il vantaggio di avere la PEC sottodominio*

Ha un vantaggio enorme che pochi purtroppo apprezzano. Innanzitutto posso dargli un nome che mi qualifica meglio ma la cosa più importante è che posso cambiare provider quando voglio; questo mi consente di “migrare” le mie caselle di posta certificata dove voglio; con le caselle ordinarie purtroppo questo non è possibile e quindi si rimane vincolati sostanzialmente vincolati a vita con uno stesso fornitore; cosa che per un operatore professionale è qualcosa assolutamente da scongiurare anche sotto tortura